

AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI

Dr. Bernardo Argiolas

Sede

OGGETTO: Delibera ART n. 52/2020 del 27/02/2020

Dichiarazione di ammissibilità e pubblicazione della proposta di impegni presentata da Trenitalia S.p.A. relativa al procedimento avviato con delibera n. 169/2019, del 5 dicembre 2019.

La scrivente ASSOCONFAM aps, con sede in Roma, Via Cutilia 17 - (cap 00183) – presa visione della Delibera ART n.52/2020 del 27 febbraio 2020, inerente al procedimento di cui all'oggetto, ritiene necessario segnalare alla Vostra attenzione l'eventuale adozione delle integrazioni di seguito indicate, relative alla proposta di impegni presentata da Trenitalia S.p.A., ritenuta ammissibile da codesta Autorità.

Si precisa che a tutt'oggi nel trasporto ferroviario regionale (in particolare del Lazio), non vi è mai stata la condivisione della Carta dei Servizi fra Trenitalia S.p.A. e le Associazioni Consumatori, ai sensi della Legge 24.12.2007, n. 244, art.2, comma 461; pur essendosi tenuti negoziati di merito al riguardo, gli impegni assunti dalla Società nei confronti dei clienti sono stati sostanzialmente di matrice autoreferenziale e non in linea con la ratio della citata Legge 244/2007.

Tale evenienza perdura ed è facilmente riscontrabile anche nella proposta avanzata da Trenitalia S.p.A. in data 31 gennaio 2020. Infatti, con questa formalità la Società afferma di impegnarsi a superare l'inottemperanza della delibera n. 106/2018 di approvazione di "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie". Violazione della misura 10.1 della delibera n. 106/2018, ai sensi della quale i gestori dei servizi titolari di licenza passeggeri ai sensi del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, sono tenuti ad ottemperare alle misure oggetto del ... provvedimento adeguando le proprie condizioni generali di trasporto e la carta dei servizi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore", in relazione al mancato adeguamento alle misure 5.3, 7.1 e 7.2., dichiarando tali impegni nella propria Carta dei Servizi.

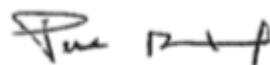
Poiché, come detto in precedenza, la Carta dei servizi di Trenitalia S.p.A. a livello regionale (almeno nel Lazio) non ha trovato condivisione con le Associazioni Consumatori, appare evidente che, nel rispetto delle norme vigenti, occorre integrare il testo della delibera 52/2020 relativamente alle specifiche delle misure 5.3, 7.1 e 7.2, modificandolo in:

Misura 5.3, (pag. 2 – Vista): ".....definito da ciascun gestore del servizio nella propria carta dei servizi, **redatta ai sensi della legge 244/2007, art. 2, comma 461**";

Misura 7.1 e 7.2 (pag. 2 – Vista): "l'entità dell'indennizzo di cui al punto 1 è indicata, con riferimento a tutte le differenti tipologie di abbonamento previste, nelle carte dei servizi **redatte ai sensi della legge 244/2007, art.2, comma 461.....**"

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di cortese riscontro. Distinti saluti.

Il Presidente  
Pino Bendandi



**Associazione Consumatori e Famiglie aps**

CF 97409520588 - Via Cutilia n. 17, 00183 Roma - Tel. 065122630 - Fax 0687815023  
[segreteria@assoconfam.it](mailto:segreteria@assoconfam.it) - [segreteria@pec.assoconfam.it](mailto:segreteria@pec.assoconfam.it) - [www.assoconfam.it](http://www.assoconfam.it)